

NEWSLETTER GME – Pubblicato il nuovo numero

Roma 11 maggio 2009 – E' on line, scaricabile dal sito www.mercatoelettrico.org il nuovo numero della Newsletter del Gestore del Mercato Elettrico (GME).

La newsletter apre con un intervento del Presidente dell'Enel e Presidente dell'E8, **Piero Gnudi**, che analizza i temi relativi la riduzione delle emissioni CO2 in atmosfera e le necessità da soddisfare perché tale impegno possa portare a risultati positivi e globali, tutto ciò a ridosso del prossimo G8, che vedrà l'E8 (associazione dei principali produttori di energia elettrica) impegnata nell'elaborazione di una piattaforma comune per dare il proprio contributo.

“Il punto di partenza - sottolinea Gnudi - per una riflessione seria su questo tema è dato dalla sostenibilità delle politiche ambientali promosse dagli Stati e dalle organizzazioni internazionali. In altri termini, siamo convinti che il mondo dell'industria potrà adottare su larga scala le più avanzate tecnologie a bassa produzione di anidride carbonica solo se vedrà una prospettiva di ritorno economico su questi investimenti”. Tale necessità, continua Gnudi: “rende quindi indispensabile la formazione di un mercato della CO2 stabile, diffuso, trasparente e liquido, in grado di stabilizzare i prezzi sul lungo periodo. Ed è altrettanto importante che i governi accompagnino lo sforzo compiuto dalle aziende mettendo a punto incentivi per lo sviluppo di quelle tecnologie innovative che oggi non hanno ancora raggiunto un sufficiente grado di economicità”

Relativamente la necessità di ridurre le emissioni di CO2, il Presidente Gnudi ricorda che questa *“va considerata alla luce dell'importante esperienza maturata con il protocollo di Kyoto. Pur con i suoi limiti, quell'accordo ha avuto il merito di indicare il traguardo verso il quale dobbiamo ora muoverci con decisione: dobbiamo puntare ad un sistema mondiale per contenere le emissioni di CO2 attraverso un meccanismo di mercato. I risultati modesti fin qui conseguiti in termini di emissioni effettivamente evitate a livello globale hanno messo a nudo i limiti dell'impianto di Kyoto: mi riferisco soprattutto alla mancanza di un orizzonte mondiale; al numero limitato di settori che sopportano il peso della riduzione delle emissioni; e alla scarsa diffusione geografica di strumenti flessibili quali i CDM.”*

Visti i limiti dimostrati finora e le sfide che si pongono, Gnudi indica necessario *“che le nuove regole post-Kyoto dovranno avere portata globale e non più regionale; e dovranno favorire investimenti e cooperazione là dove possono diventare il motore di un vero processo di sviluppo sostenibile. Abbiamo bisogno di effettuare investimenti in*



aree del pianeta dove si possono ottenere risultati ben superiori in termini di riduzione delle emissioni rispetto a quelli raggiungibili, ceteris paribus, in Paesi ad alta efficienza energetica come i Paesi dell'e8.”

Perché tale sforzo si concretizzi, considera *“indispensabile che i governi garantiscano il sostegno pubblico a tecnologie che offrono un elevato potenziale di abbattimento delle emissioni. Mi riferisco in particolare allo sviluppo della tecnologia della Cattura e sequestro geologico della CO2 (CCS), essenziale per eliminare le emissioni legate alla produzione dell'energia elettrica e dell'industria pesante”.*

In tal senso l'auspicio di Gnudi e dell'E8 è *“che i ministri del G8 e i negozianti dell'accordo per il post 2012 tengano nella giusta considerazione l'analisi e i suggerimenti che verranno dal mondo della produzione e disegnino un nuovo approccio che favorisca lo sviluppo e la diffusione delle nuove tecnologie”.*

“Il G8 che si riunirà a l'Aquila quest'estate – conclude Gnudi – costituisce dunque un'opportunità preziosa per i paesi più industrializzati del mondo. E' l'occasione per mettere a punto un documento finale che definisca le priorità di investimento e che offra un sostegno concertato alle nuove iniziative energetiche.”

Il sedicesimo numero della pubblicazione GME riporta, come ormai è consuetudine, i **dati di sintesi del mercato elettrico per il mese di aprile** e la sezione **“Mercato dei combustibili**, che analizza le tendenze di prezzo del petrolio e dei combustibili fossili sul mercato internazionale. All'interno del nuovo numero sono pubblicati, inoltre, i consueti commenti tecnici, relativi i mercati e le borse elettriche ed ambientali nazionali ed europee, ed un' approfondita e puntuale analisi sulle novità legislative nei meccanismi di promozione dei nuovi impianti a fonti rinnovabili, **a cura di Clara Poletti e Annalisa D'Orazio dello IEFE.**

Gestore del Mercato Elettrico S.p.A.

Relazioni Istituzionali e Comunicazione

Tel. +39 06 8012 4522

Fax. +39 06 8012 4519

relazioni.istituzionali@mercatoelettrico.org

www.mercatoelettrico.org